

CAPO IV

Dell'uso della linea retta e curva

Dovendo entrare nella ricerca delle linee rette e curve, il cui uso in architettura è richiesto, avvisiamo gli studiosi, che sotto il nome di linee rette e curve, non solamente si vogliono intendere quelle linee, che si formano colla riga e colle seste, ma si debbono prendere nel senso di retto e di curvo, anche le superfici piane, concave, e convesse, che hanno la loro forma fatta a seconda delle medesime linee; mostrando, che alcune di esse sono buone e proprie per soddisfare l'occhio, siccome riescono le curve; e che altre sono confacevoli alla commodità, e agli usi dell'uman vivere, e a cui molto più si adattano le rette, che le curve; e si entrerà pure a far vedere, come queste fanno quelle diventar leggiadre; onde da questa mescolanza ne nasce la varietà, per cui, e si da luogo al comodo, ed anco si viene a soddisfare al piacere della vista.

Per poco che vi si rifletta, ben chiaro si comprende, che la prospettiva è in gran parte la guida sicura e compagna della bellezza, e a cui va talmente unita, che non può per alcun modo esserne separata senza fare un affronto al buon gusto dell'architettura; onde, anche con rispetto a questa bontà debbono essere maneggiate le linee rette e curve.

Ha la bontà la sua origine dal fine adeguato, e dalla necessità di rendere la cosa utile secondo che domanda il medesimo fine; onde la necessità vien distinta in materiale e in formale. Questa distinzione porta seco la conseguenza, di non dovere in una fabbrica rimirar cosa che non abbia il suo proprio officio; ma nel medesimo tempo non ci si vieta di far stima di una bellezza, che talvolta in qualche sua parte si dimostra senza alcuna utilità materiale; perché se questa solamente serve a dilettere la vista, vi si potrà riguardare l'utilità formale, e massimamente quando sia stata introdotta per far distinguere il carattere più convenevole e proprio dell'edifizio. E di vero vi ha assai cose, a cui da principio diede cagione la necessità materiale, e che poi questa cessando, e anche continuando, se ne fa similmente uso per ornamento¹. Essendo adunque la bontà di tanta importanza per la maggior perfezione delle opere, è altrettanto difficile il poterla ottenere, perché solamente si manifesta a coloro, che con maturità riflettono e ragionano sopra ciò che fanno. Le idee dell'invenzione, siccome ciascuno per